

ANDREA VITALI
Un bel sogno d'amore
Garzanti 2013

Come sempre nei libri di Vitali è un intero paese ,Bellano sul lago di Como,protagonista del romanzo: pescatori, negozianti, gente giovane che lavora, anziani che sono”attenti osservatori” di quanto succede attorno, carabinieri che sono come angeli custodi del paese, donne e uomini che si innamorano, si lasciano o si sposano, insomma la vita.

In particolare è Adelaide la prima attrice, giovane donna che lavora nel cotonificio come operaia, che deve decidere tra Alfredo, meccanico in una officina e Ernesto, bello e affascinante ma un poco di buono che non potrà darle un futuro tranquillo.

E' Alfredo il prescelto che però deve staccarsi da una madre possessiva e prepotente, Benvenuta.

Adelaide ce la mette tutta per affrancare il marito che, con l'aiuto della moglie certo più volitiva e determinata di lui, diventa proprietario dell'officina in cui lavora.

Un paese ,quello di Alfredo e Adelaide, attraversato da una criminalità arruffona e pasticciona, che sembra giocare a guardie e ladri con i carabinieri della locale caserma : sgangherate azioni che è difficile chiamare criminali, che si concludono sempre con la vittoria della legge .

A farne principalmente le spese è Ernesto, il rivale di Alfredo, che finisce in galera.

Il romanzo si conclude con una scena che testimonia il desiderio di normalità , di una vita tranquilla e serena, fatta di lavoro e di gesti quotidiani: Alfredo che accarezza il ventre della moglie, incinta: il bel sogno d'amore finalmente si concretizza ,ma al plurale, perché i nomi da scegliere dovranno essere...due!

